



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA LATINA

PIANOFORTE

CORSI PREACCADEMICI

I PERIODO

Programma per l'esame di ammissione

- A) Uno studio a scelta della commissione tra Tre presentati dal candidato scelti da Duvernoy op. 176; Czerny op.599; Pozzoli 30 studietti elementari; Bartòk Mikrokosmos vol.1 e 2 o da altre raccolte di studi di pari livello
- B) Un movimento allegro o più movimenti di una sonatina classica
- C) Una facile composizione scritta entro il 1900
- D) Una facile composizione scritta dopo il 1900

Programma esame di conferma al 1 anno Promozione o ammissione al 2 anno

- A) Scale maggiori e minori per moto retto nell'estensione di 4 ottave e per moto contrario nell'estensione di 2 ottave
- B) Esecuzione di Uno studio tra Sei presentati dal candidato scelti da Duvernoy op.120; Pozzoli 15 studi facili per le piccole mani, 24 studi facili; Czerny op.849; Bartòk Mikrokosmos vol.3; Heller op.47 o da altre raccolte di studi di pari livello
- C) Esecuzione di una composizione di Bach tra Tre presentate dal candidato scelte da "Piccoli preludi e fughette (23 pezzi facili)"; Invenzioni a 2 voci
- D) Una sonatina classica
- E) Una composizione di difficoltà inerente al corso scritta entro il 1900
- F) Una composizione di difficoltà inerente al corso scritta dopo il 1900

N.B. Le prove A, B, C saranno soggette a estrazione a sorte

**Programma esame di conferma al 2 anno
Promozione o ammissione al 3 anno**

- A) Scale maggiori e minori per moto retto, per terza e sesta nell'estensione di 4 ottave e per moto contrario nell'estensione di 2 ottave
- B) Arpeggi consonanti nell'estensione di 4 ottave
- C) Esecuzione di Uno studio tra Sei presentati dal candidato scelti da Czerny: op.299; Pozzoli 24 studi facili, studi a moto rapido, studi di media difficoltà, studi di agilità; Heller op.45 e 46; Cramer-Bulow 60 studi; Bartòk Mikrokosmos: vol.3 e 4 o da altre raccolte di studi di pari livello
- D) Esecuzione di una composizione di Bach tra Quattro presentate dal candidato scelte da Invenzioni a 2 voci; Sinfonie; Suite francesi; Suite Inglesi
- E) Una sonata classica di Haydn o Clementi o Mozart
- F) Una composizione di difficoltà inerente al corso scritta entro il 1900
- G) Una composizione di difficoltà inerente al corso scritta dopo il 1900

N.B. Le prove A, B, C, D saranno soggette a estrazione a sorte

**Programma esame di conferma al 3 anno
Esame certificazione I periodo
o Ammissione al 1 anno del II periodo**

- A) Scale maggiori e minori per moto retto, terza e sesta nell'estensione di 4 ottave e per moto contrario nell'estensione di 2 ottave
- B) Esecuzione di Uno studio tra Sette presentati dal candidato scelti da Czerny op.299, op.740; Pozzoli studi di media difficoltà, studi a moto rapido; Cramer-Bulow 60 studi; Bartòk Mikrokosmos vol.4 e 5 o da altre raccolte di studi di pari livello
- C) Esecuzione di Tre composizioni di Bach tra Nove presentate dal candidato, così raggruppate: 3 sinfonie; suite inglese (I parte); suite inglese (II parte)
- D) Una sonata classica di Clementi o Mozart (escluse K 545/547) o Beethoven (esclusa l'op.49 n°2)
- E) Una composizione di difficoltà inerente al corso scritta entro il 1900
- F) Una composizione di difficoltà inerente al corso scritta dopo il 1900

N.B. Le prove A, B, C saranno soggette a estrazione a sorte

II PERIODO

Programma esame di conferma al 1 anno Promozione o ammissione al 2 anno

- A) Scale maggiori e minori in doppie terze
- B) Esecuzione di Uno studio tra Sei studi di tecnica diversa presentati dal candidato scelti da Czerny op.740; Clementi "Gradus ad Parnassum" o da altre raccolte di studi di pari livello
- C) Esecuzione di Un Preludio e fuga dal Clavicembalo ben Temperato di Bach tra Tre presentati dal candidato (scelti dal 1 o dal 2 volume)
- D) Primo movimento di una sonata di Beethoven (esclusa l'op.49 n°2)
- E) Una composizione di difficoltà inerente al corso scritta entro il 1900
- F) Una composizione di difficoltà inerente al corso scritta dopo il 1900

N.B. le prove A, B, C saranno soggette a estrazione a sorte

Programma esame di conferma al 2 anno Esame di Certificazione II Periodo

- A) Scale maggiori e minori in doppie terze e doppie seste
- B) Esecuzione di Uno studio tra Cinque studi di tecnica diversa presentati dal candidato tratti dal Gradus ad Parnassum di Clementi
- C) Esecuzione di Un Preludio e fuga dal Clavicembalo ben Temperato di Bach tra Tre presentati dal candidato (scelti dal 1° vol. e almeno uno dal 2° vol., diversi da quelli dell'esame precedente)
- D) Uno studio romantico
- E) Una sonata di Beethoven (escluse l'op.49 n°1 e n°2)
- F) Una composizione di difficoltà inerente al corso scritta entro il 1900
- G) Una composizione di difficoltà inerente al corso scritta dopo il 1900

N.B. Le prove B e C saranno soggette a estrazione

Si ricorda inoltre agli allievi e ai candidati che la Commissione si riserva di chiedere e/o ascoltare tutto o parte del programma presentato per ogni esame.

TRIENNIO

Programmi di studio generali

Ogni docente potrà adottare un programma diverso, riservandosi di modificarlo di anno in anno. La linea comune sarà comunque quella di indirizzare la scelta verso un livello sufficientemente avanzato di esecuzione strumentale, equivalente più o meno ai livelli medio e superiore dei desueti corsi ordinamentali.

Programma esame di ammissione

- A) Esecuzione di Uno studio tra Cinque studi di tecnica diversa presentati dal candidato tratti dal Gradus ad Parnassum di Clementi
- B) Esecuzione di Un Preludio e fuga dal Clavicembalo ben Temperato di Bach tra Tre presentati dal candidato (scelti dal 1 e dal 2 vol.; per gli studenti interni i preludi e fuga devono essere diversi da quelli presentati all'esame di conferma al 1 anno, promozione o ammissione al 2 anno)
- C) Uno studio romantico
- D) Una sonata di Beethoven (escluse l'op.49 n°1 e n°2)
- E) Una composizione di difficoltà inerente al corso scritta entro il 1900
- F) Una composizione di difficoltà inerente al corso scritta dopo il 1900

N.B. Le prove A e B saranno soggette a estrazione

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORI - I ANNUALITA'

Programma d'esame

- A) Esecuzione di Tre studi di tecnica diversa tratti dal Gradus ad Parnassum di Clementi
- B) Esecuzione di Due Studi da Concerto
- C) Esecuzione di Tre composizioni polifoniche, di cui almeno un Preludio e Fuga di J.S. Bach, diverso da quelli presentati all'ammissione
- D) Esecuzione di una Sonata di Beethoven (escluse op. 49 n. 1 e 2), di Schubert oppure di Weber
- E) Esecuzione di una o più composizioni romantiche databili tra il 1815 e il 1900
- F) Esecuzione di una o più composizioni moderne e/o contemporanee databili dopo il 1900

N.B. E' possibile una variazione della programmazione solo se approvata dai Docenti di Pianoforte riuniti in apposita seduta e debitamente motivata.

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORI - II ANNUALITA'

Programma d'esame

Esecuzione di un programma comprendente brani di epoche e caratteristiche diverse di durata non inferiore ai 25 minuti e non superiore ai 40.

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORI - III ANNUALITA'

Programma d'esame

Esecuzione di un programma da Concerto di durata non inferiore ai 35 minuti e non superiore ai 50 minuti.

TESI DI LAUREA- TRIENNIO

Programma d'esame

Il programma d'esame consisterà in un Concerto pubblico (della durata minima di 50 minuti e massima di 60) comprendente brani significativi di diversi periodi storici e nella discussione di una tesi scritta.

METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO STRUMENTALE

Il corso si propone di:

- illustrare i principi essenziali della metodologia pianistica
- tradurre nella pratica pianistica gli esercizi tecnici da utilizzare nella didattica
- far conoscere la produzione trattatistica e didattica in ambito pianistico di tutti i tempi
- presentare alcuni fra i più significativi Trattati e Metodi per pianoforte

A tal fine il corso farà riferimento a materiale proposto dal docente e/o ai seguenti testi:

Attilio Brugnoli, *Dinamica pianistica*, ed. Florestano

M. Lucia Costa, *Il corpo è musica*, la coordinazione motoria nella performance pianistica e nella quotidianità, LIBRERIA UNIVERSITARIA

Carlo Grante, *Criteri primari di metodologia pianistica*, ed. Rugginenti

Chuan C.Chang, *I fondamenti dello studio del pianoforte*, ed. Juppiter Consulting Publishing Company

Giuliana Corni, *Come una danza*, quaderno di metodologia pianistica, ed. Scripta

Autori vari, *Insegnare uno strumento*, a cura di Anna Maria freschi, EDT/SIEM, Torino, 2002

Alfonso Soldano, *Storia e analisi della scuola e della didattica pianistica russa*, ed. Florestano

Alfredo Casella, *Il pianoforte*. Ed. Ricordi (capitolo VII: come si insegna il pianoforte)

Alfred Cortot, *I principi essenziali della lezione pianistica*, ed. Curci

Piero Rattalino, *Le grandi scuole pianistiche*, ed. Ricordi

Programma d'esame

Presentazione ed eventuale discussione di una tesina inerente uno o più argomenti trattati durante il corso, che dovrà essere consegnata al Docente una settimana prima dell'esame.

FONDAMENTI DI STORIA E TECNOLOGIA DELLO STRUMENTO

Il corso vuole approfondire le correlazioni e i rapporti tra la costruzione, la letteratura, la didattica e la vita concertistica in cui viene abitualmente divisa la storia dello strumento e di ciò che esso rappresenta:

- 1) La nascita del pianoforte
- 2) Clavicembalo, clavicordo, pianoforte: evoluzione degli strumenti a tastiera
- 3) La letteratura per pianoforte nel periodo di transizione
- 4) La classicità: il pianoforte in Haydn, Mozart, Beethoven e Schubert
- 5) Il padre del pianoforte: Muzio Clementi
- 6) Il romanticismo: il pianoforte in Schumann, Chopin e Liszt
- 7) Il pianoforte nella società del XIX secolo e lo sviluppo della letteratura pianistica
- 8) Il Biedermeier
- 9) Il simbolismo: il pianoforte in Satie, Debussy, Ravel
- 10) Il neoclassicismo
- 11) Le avanguardie

TECNICHE DI LETTURA ESTEMPORANEA

Il corso si propone di fornire all'allievo le tecniche per padroneggiare la lettura strumentale pianistica estemporanea sia a prima vista che organizzata nel tempo di un'ora.

A tal fine il corso farà riferimento a materiale proposto dal Docente e scelto nella letteratura pianistica di tutti i tempi.

Si consigliano i seguenti testi:

- Carmen Virginia Sampaolo, *LA LETTURA A PRIMA VISTA approccio e metodologia per il pianista*, Rugginenti editore
Alessandro Longo, *18 pezzi originali op.74*, ed. Curci
Arcangelo Corelli, *Album fur Klavier*, ed. Breitkopf & Hartel
Cornelius Gurlitt, *Albumleaves for the Young*, ed. Schirmer

Programma d'esame

1. Lettura a prima vista di due brani di diversi periodi storici nelle tonalità fino a 4 alterazioni, della lunghezza di una pagina.

2. Lettura di un brano di media difficoltà preparato in apposita stanza con pianoforte in un'ora di tempo a disposizione. Lunghezza del brano: 2-3 pagine massimo.

LETTERATURA DELLO STRUMENTO

Argomento del corso

La letteratura per pianoforte dalle origini fino all'età contemporanea.

Finalità generale delle due annualità

Conoscere e saper inquadrare nel più ampio panorama della storia della musica la letteratura pianistica.

I ANNUALITA'

Argomento: la letteratura pianistica dalle origini all'età romantica.

Obiettivo specifico: conoscere in particolare l'opera di Bach, Mozart, Haydn, Clementi, Beethoven, Schubert, Mendelssohn, Chopin, Schumann, Liszt, Brahms.

Valutazione: Idoneità a cura del docente preparatore.

Testi di base

RATTALINO PIERO, *Storia del pianoforte*, Milano, Il Saggiatore, 2008 (pp. 13-282)

ROSEN CHARLES, *La generazione romantica*, Adelphi, Milano, 2005

N.B. Altri riferimenti bibliografici verranno forniti durante le lezioni

II ANNUALITA'

Argomento: la letteratura pianistica dalla fine dell'ottocento all'età contemporanea

Obiettivo specifico: conoscere in particolare l'opera di Albeniz, Rachmaninov, Skrjabin, Casella, Debussy, Ravel, Stravinskij, Prokofiev, Hindemith, Bartók, Schönberg.

Valutazione

Prova scritta: test a risposta aperta.

Prova orale: colloquio sull'argomento del corso, aperto a tutti coloro che abbiano superato la prova scritta.

Testi di base

RATTALINO PIERO, *Storia del pianoforte*, Milano, Il Saggiatore, 2008 (pp. 285-375)

VON DER WEID JEAN-NOËL, *La musica del XX secolo*, Lucca, Ricordi, 2002

N.B. Altri riferimenti bibliografici verranno forniti durante le lezioni

PRATICA DELL'ACCOMPAGNAMENTO E DELLA COLLABORAZIONE AL PIANOFORTE I

(20 ORE - 6CFA per anno)

Programma di studio - Prima annualità

- 1)Esercizi di lettura e lettura estemporanea di brani tratti dal repertorio operistico e liederistico/cameristico, finalizzati allo sviluppo della capacità di leggere e accennare con la voce la parte vocale e di suonare la parte dello strumento solista contemporaneamente all'accompagnamento
- 2)Esercizi di lettura nelle diverse chiavi anche a più voci, finalizzate all' apprendimento della pratica del trasporto e della lettura delle varie partiture
- 3)Studio di un concerto a piacere o di sonata antica per strumento solista e orchestra/continuo/pianoforte
Durante il primo anno di corso lo studio del concerto è previsto su riduzione per pianoforte della parte orchestrale
- 4)Studio di brani/parti di scene, tratti dal repertorio operistico - studio di brani tratti dal repertorio vocale cameristico

Programma di Idoneità - (senza commissione)

- 1)Lettura estemporanea di un brano scelto dal docente
- 2)Un movimento di concerto o sonata antica
- 3)Uno o più brani tratti dal repertorio operistico studiato
- 4)Un brano tratto dal repertorio cameristico studiato

Programma di studio - Seconda annualità

Per i punti 1) e 2): sviluppo delle tecniche affrontate nel primo anno

Per il punto 3) studio di concerto o sonata di maggiore complessità - nel caso del concerto, la riduzione dall'orchestra di un movimento dello stesso verrà realizzata dallo studente

Per il punto 4) Studio di una o più scene, parti salienti di un'opera;

5)Studio, realizzazione e interpretazione del recitativo secco (struttura, struttura armonica, metrica del verso, retorica e affetti...)

6)Teoria e Pratica del basso continuo

Programma d'esame

- 1)Lettura estemporanea di un brano scelto dalla commissione
- 2)Prova di trasporto
- 3)Accompagnamento di uno o due movimenti di concerto o sonata
- 4)Esecuzione di uno o più brani tratti dall'opera studiata

Prova in tre ore – Studio e interpretazione di un recitativo secco (su basso numerato, da armonizzare e da fiorire) e aria, scelti dalla commissione.

La/il candidato nei primi 90 minuti studierà lo spartito e nei secondi 90 minuti lavorerà sullo stesso con una/un cantante precedentemente individuata/o tra gli studenti del Conservatorio.

BIENNIO

**Sono attivi tre indirizzi:
solistico, cameristico, per accompagnatore e collaboratore al pianoforte.**

INDIRIZZO SOLISTICO

Esame di ammissione

Esecuzione, preferibilmente a memoria, di composizioni a libera scelta, di carattere ed epoche diverse, per una durata non inferiore a 30 minuti.

ESAMI DEL I ANNO

Storia ed analisi del repertorio pianistico I

Prova orale (analisi estemporanea di un brano del repertorio studiato nell'ambito del corso)

Oppure:

Prova scritta (tesina) che verrà argomentata dall'allievo e sulla quale la commissione potrà porre delle domande. La tesina dovrà essere presentata nella segreteria del Conservatorio almeno una settimana prima della data dell'esame.

Prassi esecutiva e repertorio pianistico I

Esecuzione, preferibilmente a memoria, di un programma da Concerto della durata minima di 50 minuti, comprendente brani scelti dal repertorio Classico e del primo Romanticismo (fino al 1860), concordato con il docente.

Prassi esecutiva e repertorio d'orchestra I

Esecuzione, preferibilmente a memoria, di un Concerto per pianoforte e orchestra, scelto dal repertorio Classico e primo Romanticismo (fino al 1860), concordato con il docente. L'orchestra potrà essere sostituita da un secondo pianoforte o (dove possibile) da un quartetto d'archi.

ESAMI DEL II ANNO

Storia ed analisi del repertorio pianistico II

Prova orale (analisi estemporanea di un brano del repertorio studiato nell'ambito del corso)

Oppure:

Prova scritta (tesina) che verrà argomentata dall'allievo e sulla quale la commissione potrà porre delle domande. La tesina dovrà essere presentata nella segreteria del Conservatorio almeno una settimana prima della data dell'esame.

Prassi esecutiva e repertorio pianistico II

Esecuzione, preferibilmente a memoria, di brani appartenenti al repertorio del periodo tardo-romantico (dopo il 1860) e di quelli successivi, fino ai nostri giorni, della durata minima di 50 minuti, concordati con il docente.

Prassi esecutiva e repertorio d'orchestra II

Esecuzione, preferibilmente a memoria, di un Concerto per pianoforte e orchestra del periodo tardo-romantico o dei successivi periodi (dal 1850 ai nostri giorni), concordato con il docente. L'orchestra potrà essere sostituita da un secondo pianoforte o (dove possibile) da un quartetto d'archi.

Eventuali variazioni ai programmi devono essere preventivamente concordate ed approvate dal Dipartimento.

ESAME FINALE - BIENNIO SOLISTICO

La prova finale è subordinata al superamento di tutti gli esami previsti dal Corso e potrà consistere in un Recital della durata di 55/75 minuti oppure in un lavoro interdisciplinare della stessa durata che comprenderà anche l'esecuzione di brani pianistici solistici.

INDIRIZZO CAMERISTICO

Esame di ammissione

Esecuzione, preferibilmente a memoria, di composizioni a libera scelta, di carattere ed epoche diverse, per una durata non inferiore a 30 minuti.

ESAMI DEL I ANNO

Storia ed analisi del repertorio pianistico I

Prova orale (analisi estemporanea di un brano del repertorio studiato nell'ambito del corso)

Oppure:

Prova scritta (tesina) che verrà argomentata dall'allievo e sulla quale la commissione potrà porre delle domande. La tesina dovrà essere presentata nella segreteria del Conservatorio almeno una settimana prima della data dell'esame.

Prassi esecutiva e repertorio pianistico I

Esecuzione di un programma da Concerto della durata minima di 30 minuti, comprendente brani scelti dal repertorio Classico e del primo Romanticismo (fino al 1860), concordato con il docente.

Prassi esecutiva e repertorio d'orchestra I

Esecuzione di un movimento di un Concerto per pianoforte e orchestra, scelto dal repertorio Classico e primo Romanticismo (fino al 1860), concordato con il docente.

L'orchestra potrà essere sostituita da un secondo pianoforte o (dove possibile) da un quartetto d'archi.

N.B. E' possibile una variazione della programmazione solo se approvata dai Docenti di Pianoforte riuniti in apposita seduta e debitamente motivata.

ESAMI DEL II ANNO

Storia ed analisi del repertorio pianistico II

Prova orale (analisi estemporanea di un brano del repertorio studiato nell'ambito del corso)

Oppure:

Prova scritta (tesina) che verrà argomentata dall'allievo e sulla quale la commissione potrà porre delle domande. La tesina dovrà essere presentata nella segreteria del Conservatorio almeno una settimana prima della data dell'esame.

Prassi esecutiva e repertorio pianistico II

Esecuzione di brani appartenenti al repertorio del periodo tardo-romantico (dopo il 1860) e di quelli successivi, fino ai nostri giorni, della durata minima di 30 minuti, concordati con il docente.

Prassi esecutiva e repertorio d'orchestra II

Esecuzione, preferibilmente a memoria, di un movimento tratto da un Concerto per pianoforte e orchestra scritto nel periodo tardo-romantico o nei successivi periodi, fino ai nostri giorni (dal 1850 ad oggi), concordato con il docente.

L'orchestra potrà essere sostituita da un secondo pianoforte o (dove possibile) da un quartetto d'archi.

N.B. Eventuali variazioni ai programmi devono essere preventivamente concordate ed approvate dal Dipartimento.

ESAME FINALE – BIENNIO CAMERISTICO

La prova finale è subordinata al superamento di tutti gli esami previsti dal Corso e potrà consistere in un Recital della durata di 50/70 minuti, oppure in un lavoro interdisciplinare della stessa durata che comprenderà anche l'esecuzione di brani pianistici solistici e cameristici.

INDIRIZZO ACCOMPAGNATORE E COLLABORATORE AL PIANOFORTE

Esame di ammissione

- 1) Esecuzione di un'aria con recitativo tratta dal repertorio operistico fino al XVIII secolo
- 2) Esecuzione di un'aria con recitativo tratta dal repertorio operistico dal XIX secolo
- 3) Esecuzione di un brano per strumento solista e pianoforte
- 4) Esecuzione di un brano per pianoforte
- 4) Prove di lettura estemporanea
- 5) Colloquio motivazionale

N.B. Le prove 1, 2, 3 dovranno essere svolte con collaborazioni (cantante/i, strumentista) a cura del candidato

PRATICA DELL'ACCOMPAGNAMENTO E DELLA COLLABORAZIONE AL PIANOFORTE 1 e 2

(24 ore, 10 CFA per anno, anche per gli studenti di Direzione d'orchestra)

Programma di studio

- Due opere complete di diverso periodo per annualità (recitativi compresi) nelle quali lo studente indirizzerà lo studio sia alla parte pianistica in riduzione che alle parti vocali

Programma d'esame

- Delle due opere studiate durante il corso, lo studente presenterà una selezione rappresentativa di recitativi, arie e concertati; la commissione si riserverà di formulare ulteriori richieste

Contestualmente all'esecuzione pianistica, lo studente accennerà anche la linea del canto ove richiesto dalla commissione

- Prova in tre ore - Studio e interpretazione di una sezione di opera (comprensiva di recitativi secchi (su basso numerato, da armonizzare e da fiorire) e arie, scelta dalla commissione

La/il candidato nei primi 90 minuti studierà lo spartito e nei secondi 90 minuti lavorerà sullo stesso con una/un cantante precedentemente individuata/o tra gli studenti del Conservatorio.

MUSICA DA CAMERA VOCALE 1 e 2

(24 ore, 5 CFA per anno)

Programma di studio

- 2 cicli completi del repertorio vocale cameristico per annualità, dal barocco al romanticismo il primo anno e dal romanticismo (ciclo diverso da quello studiato nel primo anno) alla musica contemporanea

Programma d'esame

- 1) Scelta dai due cicli di brani della durata di massimo 30 minuti
- 2) Prova in un'ora di studio di brano/i scelti dalla commissione

TECNICHE DI LETTURA E OTTIMIZZAZIONE DELLA TRASCRIZIONE 1

(12 ore, 3 CFA per anno)

Programma di studio

- Sviluppo della lettura estemporanea di partiture vocali/strumentali/orchestrale
- Sviluppo della capacità di riduzione pianistica di brani vocali/strumentali/orchestrale

Programma d'esame

- Lettura estemporanea di brevi estratti di partiture vocali/strumentali/orchestrale
- Prova in 3 ore nella quale lo studente realizzerà la sua riduzione pianistica di partitura vocale/strumentale/orchestrale scelta dalla commissione

REPERTORIO PER SOLISTA E PIANOFORTE 1 e 2

(24 ore, 3 CFA per anno)

Programma di studio

- Lo studente affronterà lo studio della parte orchestrale di concerti per solista e orchestra con la riduzione pianistica realizzata a sua cura

Programma d'esame

- Lo studente presenterà almeno un concerto per anno come da programma di studio e la commissione si riserverà di ascoltarlo per intero o in parte

PRATICA DELLA MUSICA CONTEMPORANEA

(24 ore, 3 CFA per anno)

Programma di studio e d'esame

Al fine di consentire una scelta consapevole e centrata, in relazione agli interessi e agli obiettivi dello studente, si propongono le seguenti declinazioni della Pratica della musica contemporanea:

- Il pianista collaboratore, il pianista concertatore - studio di brani, cicli o parte degli stessi di importanti autori della seconda metà del XX secolo (es. Luciano Berio - Quattro canzoni popolari, Folk Songs...);
- Il pianista sperimentatore: la tastiera e oltre - brani o cicli pianistici con approccio non ortodosso alla tastiera e al pianoforte nella sua complessità (H.Lachenman - Guero, Kinderspiel...)
- L'improvvisazione come pratica musicale integrata – cenni storici sull'improvvisazione e analisi delle modalità improvvisative colte e diversamente colte maggiormente in uso dalla seconda metà del XX secolo ad oggi e loro gestione: tecniche ed esperienze di musicisti internazionali (MADERNA, RENOSTO, STOCKHAUSEN, RILEY, MORRIS, SHARP, YOSHIIHIDE...)

TIROCINIO

(24 ore, 2 CFA per anno)

- Lo studente svolgerà la pratica dell'accompagnamento e della collaborazione nel contesto delle classi di Canto, Arte scenica e/o strumento del Conservatorio con la supervisione e responsabilità del docente CODI 25 coadiuvato, ove necessario, dal Coordinatore del Dipartimento di Canto e Teatro musicale.

ESAME FINALE

ACCOMPAGNATORE E COLLABORATORE AL PIANOFORTE

Antepongono di un'opera concordata con i docenti di riferimento; la prova dovrà simulare la prima delle prove generali, preferibilmente comprensiva di movimenti scenici (regia) e aperta al pubblico. La stessa potrà essere diretta o meno a discrezione della commissione.